



ISTITUTO COMPRENSIVO "ALDA FAIPÒ"

Viale Europa 2 - 20060 GESSATE (MI)

<http://www.icgessate.edu.it> - e-mail: mic8a6001@istruzione.it

Cod. Ministeriale MIIC8A6001 - Cod. fiscale 91546530154

Segreteria Istituto: tel. 02.95781004 - fax 02.95383215

Infanzia Gessate: tel./fax 02.95380380 - Primaria Gessate: tel. 02.95784299 - fax
02.95383215 - Secondaria Gessate: tel./fax 0295384467

Infanzia Cambiagio: tel./fax 02.95067203 - Primaria Cambiagio: tel./fax 02.95308684 -
Secondaria Cambiagio: tel./fax 02.95308683



**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Rev.

Delibera Cdl n.

PREMESSA

Alla luce dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249 del 24.06.1998) successivamente modificato (D.P.R. n. 235 del 21.11.2007) ed integrato ((Nota MIUR Prot. 3602/P0 del 31.07.2008) , con riferimento alla legge 71/17, il Consiglio di Istituto dell'I.C. Alda Faipò di Gessate con apposita Delibera del Cdl ha modificato il precedente Regolamento di disciplina.

La scuola, nel riconoscere la responsabilità educativa della famiglia, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, tenuto conto della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, recepita con Legge 27 maggio 1991 n. 176,

- **garantisce** allo studente, in quanto persona, l'integrale godimento dei diritti che gli sono riconosciuti dalla Costituzione Italiana;
- **chiede** all'alunno l'osservanza dei doveri previsti nell'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti;
- **chiede** ai genitori una fattiva collaborazione nel comune compito educativo, riconoscendo la responsabilità educativa della famiglia.

La scuola è:

- una comunità sociale dove i giovani cittadini si formano mediante lo studio, l'acquisizione di competenze e lo sviluppo della coscienza critica;
- una comunità di dialogo fondata sul rispetto, sulla stima reciproca, sulla fiducia e sulla collaborazione;
- una comunità che favorisce lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- una comunità che affronta i disagi relazionali e le mancanze facendo ricorso a strumenti quali l'esortazione, l'esempio, le relazioni dialoganti e la mediazione.

Nella comunità scolastica i disagi relazionali e le mancanze in genere si affrontano facendo ricorso agli strumenti di normale orientamento degli alunni: l'esortazione, l'esempio, le relazioni dialoganti...etc.

Le situazioni di "rottura" della convivenza civile saranno risolte mediante:

- la ricerca tenace del dialogo, del consenso e della mediazione;
- il coinvolgimento dei diretti interessati (alunni e adulti) per favorire il ristabilimento delle relazioni educative.

La comunità scolastica e la famiglia dovranno impegnarsi per:

- trasmettere valori morali che consentano lo sviluppo di un'educazione interiore;
- far maturare negli studenti una chiara consapevolezza dell'importanza del sapere nello sviluppo della persona e nella costruzione di un benessere sociale;
- ricercare le strategie educative atte a far crescere negli alunni una precisa e attiva motivazione al lavoro scolastico.

La responsabilità disciplinare è personale e pertanto l'alunno non sarà sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni e senza essere stato informato della procedura disciplinare.

Art. 1 Mancanze disciplinari

Considerati i doveri elencati nell'art. 3 del D.P.R. n. 249/98, si individuano i seguenti doveri e le relative mancanze:

1. Assolvimento agli impegni di studio

- M 1.1 non giustificare tempestivamente ritardi o assenze
- M 1.2 non assolvere ai doveri scolastici
- M 1.3 distrarsi ripetutamente durante il lavoro scolastico
- M 1.4 dimenticanze del materiale didattico
- M 1.5 non annotare i propri impegni scolastici sul diario
- M 1.6 non rispetto delle consegne
- M 1.7 falsificare la firma dei genitori

2. Rispetto nei confronti degli adulti e dei compagni

- M 2.1 linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri
- M 2.2 abbigliamento non adatto all'ambiente scolastico
- M 2.3 danno arrecato a beni altrui
- M 2.4 violenze psicologiche verso gli altri
- M 2.5 violenze fisiche verso gli altri
- M 2.6 atti di bullismo e cyberbullismo (visionare il documento "**Policy_bullismo_Faipò**").

3. Comportamento corretto durante la lezioni / attività e la permanenza a scuola

- M 3.1 introduzione di elementi di disturbo (battute, osservazioni fuori luogo)
- M 3.2 contestazioni pretestuose e pregiudizialmente polemiche, tese a rallentare le attività
- M 3.3 uscite dalla classe non autorizzate
- M 3.4 utilizzo del telefono cellulare o di apparecchio elettronico non autorizzato
- M 3.5 introduzione negli ambienti scolastici di materiale/oggetti pericolosi

4. Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza

M 4.1 inosservanza delle indicazioni operative impartite dai docenti relative a entrata, uscita, spostamento all'interno dell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze

M 4.2 inosservanza dei regolamenti adottati per le aule speciali (visionare il documento "E_Policy_Faipò").

5. Utilizzo corretto delle strutture, macchinari, sussidi didattici e rispetto del patrimonio della scuola

M 5.1 danneggiamento volontario o colposo

6. Corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti scolastici

M 6.1 ambiente scolastico e/o spazio di lavoro in disordine e sporco in maniera eccessiva

M 6.2 scritte o graffiti su pareti, banchi, porte

M 6.3 danni a strutture e ad arredi scolastici

M 6.4 furti

Art. 2 Le sanzioni

1. Principi ispiratori.

Le sanzioni sono definite ispirandosi:

- al principio fondamentale della finalità educativa e "costruttiva" e non solo punitiva.

- alla non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto (art. 4, comma 3, D.P.R. 249/98). La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

2. Le sanzioni

S1 Richiamo verbale

S2 Nota sul Registro elettronico

S3 Richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante);

S4 Consegna da svolgere a casa

S5 Riflessione guidata

S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente

S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite Segreteria

S8 Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico

S9 Ammonizione verbale del DS all'alunno

S10 Ammonizione scritta del DS all'alunno

S11 Svolgimento in orario scolastico o non scolastico di riparazione di un danno materiale arrecato a persone o alla comunità scolastica

S12 Ritiro del cellulare con restituzione all'alunno al termine dell'orario scolastico

S13 Ritiro di materiale pericoloso introdotto a scuola e restituzione al genitore convocato

S14 Risarcimento dei danni procurati a beni della scuola

S15 Risarcimento dei danni procurati a beni altrui

S16 In caso di ripetuti richiami scritti (min. 3 sanzioni) o di sospensione dalle attività didattiche, esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari

S17 Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a 3 giorni con obbligo di frequenza

S18 Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a 3 giorni senza obbligo di frequenza

S19 Sospensione dalle attività scolastiche da 4 a 15 giorni

S20 Sospensione dalle attività scolastiche di oltre 15 giorni

S21 Esclusione dallo scrutinio finale

S22 Lettere di scusa da parte del bullo

S23 Scuse in un incontro con la vittima

3. Interventi educativi

In caso di sanzioni disciplinari gravi, si individuano i seguenti interventi con finalità educativa, corrispondenti alla mancanza verificata:

- Pulizia dei locali della scuola
- Pulizia del giardino
- Pulizia dei locali della mensa scolastica
- Riordino della biblioteca
- Partecipazione a corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale, a terapie di gruppo...
- Produzione di elaborati che inducano alla riflessione e alla rielaborazione critica degli episodi verificatisi a scuola
- Altre sanzioni individuate in accordo e collaborazione con le famiglie o con i Servizi Sociali

In questi casi l'azione rieducativa dell'alunno sarà svolta con la sorveglianza di un docente del consiglio di classe o di un collaboratore scolastico.

4. Risarcimento del danno.

Nel caso di atti vandalici, danneggiamento alle strutture, agli arredi, alle attrezzature scolastiche o ad effetti personali di compagni e del personale della scuola, gli studenti responsabili sono tenuti al risarcimento dei danni arrecati o alla riparazione degli stessi. Il risarcimento del danno costituisce un fattore di responsabilizzazione nei confronti degli studenti e delle famiglie. Chi accerta il danno deve tempestivamente segnalarlo, di norma per iscritto, mediante una relazione indirizzata al Dirigente Scolastico. Il D.S.G.A. provvede alla sua quantificazione economica. Il Dirigente Scolastico provvede a comunicare alla/e famiglia/e l'entità del danno che dovrà essere risarcito alla scuola tramite bollettino di conto corrente postale o bancario. Nel caso sia stata irrogata una sanzione disciplinare, la commisurazione della pena o la sua commutazione non esclude l'eventuale responsabilità patrimoniale ex art. 2043 cc. e segg.

I danni provocati all'ambiente scolastico costituiscono il segnale di una fragile consapevolezza della propria appartenenza ad una comunità sociale impegnata nella predisposizione di beni e di servizi a favore di tutti i cittadini e di un sentimento di solidarietà civile poco avvertito.

Gli interventi educativi saranno pertanto finalizzati a far condividere la responsabilità di utilizzare correttamente le strutture e le attrezzature e di rendere accogliente l'ambiente scolastico, anche concorrendo al ripristino del bene e/o al risarcimento economico. Nel caso in cui non sia stato possibile individuare il diretto responsabile, il gruppo di alunni sarà chiamato a trovare una soluzione riparatoria condivisa, mediante il concorso nella risarcimento del danno.

Art.3 Soggetti competenti ad irrogare le sanzioni

Le sanzioni disciplinari sono irrogate agli alunni, a seconda della gravità:

- dal singolo docente
- dal Consiglio di Classe (Interclasse)
- dal Dirigente Scolastico
- dal Consiglio d'Istituto

Art.4 Procedimento di irrogazione delle sanzioni

1 Corrispondenza Mancanza- sanzione

I comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le corrispondenti sanzioni e gli organi competenti a comminarle sono indicati nella tabella del presente Regolamento di disciplina.

2. Richiesta intervento del DS

Le richieste motivate delle sanzioni disciplinari, che richiedono l'intervento del D.S., sono inoltrate al D.S. stesso dal personale docente, ATA, di altri alunni o anche di terzi presenti nell'ambito dell'Istituzione scolastica.

Il D.S. dà corso all'istruttoria dopo la denuncia del fatto acquisendo tutti gli atti istruttori, compresa la dichiarazione dell'alunno e dell'educatore che propone la sanzione.

3. Convocazione di un Consiglio di classe straordinario

Il D.S. invia convocazione al Consiglio di classe, dando contestuale avviso alla famiglia.

La procedura deve avvenire in tempi brevi, tali da garantire l'efficacia del provvedimento disciplinare stesso.

Il Consiglio di classe risulta validamente costituito con la presenza della maggioranza semplice dei membri **della sola componente docenti** e delibera a maggioranza. L'astensione non è ammessa, ma è da ritenersi doverosa nel caso di un docente legato da relazioni parentali con l'alunno da sanzionare. In caso di parità, il voto del Presidente vale il doppio.

Presa la decisione, il Consiglio di classe si costituisce **in forma perfetta**, coinvolgendo la **componente genitori**, alla quale il docente coordinatore di classe e/o il docente responsabile dell'istruttoria descrive l'accaduto e le relative decisioni assunte. Si sottopone quindi il procedimento a nuova delibera, per la quale valgono le precedenti osservazioni.

4. Conclusione del procedimento

Il Consiglio di classe deve concludere il procedimento entro 5 gg. dalla data della convocazione, esclusi i giorni festivi.

5. Notifica alla famiglia

La delibera deve essere inviata in copia alla famiglia entro 2 gg dalla data di riunione del Consiglio di classe; nella comunicazione vanno esplicitati i termini per un eventuale ricorso.

6. Ricorso all'Organo di Garanzia

L'eventuale ricorso della famiglia all'Organo di Garanzia interno sospende temporaneamente il provvedimento.

7. Irrogazione ed efficacia della sanzione

L'irrogazione della sanzione può essere disposta solo dopo che si siano concluse tutte le procedure indicate ai punti 2 – 3 – 4 - 5 – 6 – 7.

La sanzione è immediatamente esecutiva, qualora il genitore, al momento della notifica ufficiale, non esprima riserve e contrarietà sottoscrivendo il documento di accettazione della sanzione.

In ogni caso la sanzione viene irrogata, se, alle riserve verbali del genitore, non fa seguito, entro 15 gg., la presentazione del reclamo scritto.

8. Convocazione del Consiglio d'Istituto

Nel caso delle sanzioni S20 e S21, il D.S. convoca il Consiglio d'Istituto a cui sottopone il caso per la delibera. Il tutto deve avvenire nel minor tempo possibile.

9. provvedimenti cautelari per casi urgenti

In caso di urgenza e/o particolare gravità degli illeciti disciplinari, il Dirigente Scolastico, possibilmente di concerto con il/i docenti collaboratori, può prendere i provvedimenti cautelari e provvisori che ritenga più opportuni per evitare conseguenze negative a carico

degli studenti stessi, del personale e/o delle attrezzature dell'Istituto, prima di espletare le procedure previste.

Art.5 Impugnazioni

1. Termini del ricorso

Contro le sanzioni disciplinari dalla S17 alla S21 è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 gg. dalla comunicazione del D.S. all'Organo di Garanzia interno alla scuola. L'Organo di Garanzia deve esprimersi nei successivi 10 gg. (DPR n.235/07 – modifiche all' art.5 comma 1), qualora esso non si esprimesse entro tale termine, la sanzione è da ritenersi confermata.

2. Ricordo All'USR Lombardia

Contro le delibere dell'Organo di Garanzia interno è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Amministrazione scolastica periferica (Direttore Ufficio Scolastico regionale). La decisione è subordinata al parere vincolante di un Organo di Garanzia Regionale (DPR n 235/07 – modifiche all'art. 5 comma 3), che decide in via definitiva sui reclami proposti.

La proposizione del ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale deve avvenire entro 15 gg. dalla comunicazione della decisione dell'Organo di garanzia della Scuola o dallo scadere del termine di decisione ad esso attribuito.

Art.6 Organo di garanzia

1. Composizione e nomina membri

L'Organo di Garanzia interno alla Scuola è composto dal Dirigente e da un docente e due genitori designati all'interno del Consiglio d'Istituto. Per ciascuna componente deve essere nominato un membro supplente, per ovviare all'eventualità di incompatibilità a svolgere il proprio ruolo all'interno dell'organo di garanzia.

L'Organo di Garanzia è rinnovato ogni due anni scolastici, prorogabili di un ulteriore anno. Per quanto riguarda la procedura di elezione relativa alle componenti genitori e docente sarà la medesima prevista per l'elezione delle stesse all'interno del Consiglio d'Istituto.

Per ogni componente con le stesse procedure dei membri effettivi si procederà alla nomina dei membri supplenti. Nel caso in cui durante il periodo di vigenza dell'Organo di Garanzia venga a decadere uno o più membri, si procederà alla sostituzione, se possibile nelle persone dei primi non eletti, ove ciò non sia possibile si procederà ad elezioni suppletive con le medesime modalità.

2. Regolamento dell'Organo di Garanzia

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro che non potesse intervenire, prima della seduta deve far pervenire al Dirigente, possibilmente per iscritto, la motivazione giustificativa dell'assenza.

Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto: l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente (Dirigente). L'organo di garanzia delibererà in ogni caso a maggioranza dei voti dei presenti, nel minor tempo possibile e in ogni caso non oltre 10 giorni dalla presentazione dei ricorsi, salvo comprovati casi di forza maggiore.

La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Dirigente Scolastico che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo almeno 3 giorni prima della seduta.

Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo.

L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

ALLEGATO 1

TABELLA CORRELAZIONI MANCANZE, SANZIONI, ORGANI COMPETENTI

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI
1. Assolvimenti o degli impegni di studio	<p>M 1.1 Non giustificare tempestivamente ritardi o assenze</p> <p>M 1.2 Non assolvere ai doveri scolastici</p> <p>M 1.3 Distrarsi ripetutamente durante il lavoro scolastico</p> <p>M 1.4 dimenticanze del materiale didattico</p> <p>M 1.5 Non annotare i compiti sul diario</p> <p>M 1.6 Non rispetto delle consegne</p>	<p>S1 Richiamo verbale</p> <p>S2 Nota sul Registro elettronico</p> <p>S3 Richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante);</p> <p>S4 Consegna da svolgere a casa</p> <p>S5 Riflessione guidata</p> <p>S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente</p> <p>S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite segreteria</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe</p>
	<p>M 1.7 Falsificare la firma dei genitori</p>	<p>S8 Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico</p> <p>S9 Ammonizione verbale del Ds all'alunno</p> <p>S10 Ammonizione scritta del DS all'alunno</p> <p>Alla seconda mancanza si procede con:</p> <p>S16 Esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari</p> <p>S 17 Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a 3 giorni con obbligo di frequenza</p> <p>S18 Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a 3 giorni senza obbligo di frequenza</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>DS</p>

<p>2. Rispetto nei confronti di adulti e compagni</p>	<p>M 2.1 Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri M 2.2 Abbigliamento non adatto all'ambiente scolastico</p>	<p>S1 Richiamo verbale S2 Nota sul Registro elettronico S3 richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante); S5 Riflessione guidata S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite segreteria Alla terza mancanza si procede con: S16 Esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari S 17 Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a 3 giorni con obbligo di frequenza S18 Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a 3 giorni senza obbligo di frequenza</p>	<p>Docente Consiglio di classe DS</p>
	<p>M 2.3 Danno arrecato a beni altrui</p>	<p>S2 Nota sul Registro elettronico S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite segreteria S15 Risarcimento dei danni procurati a beni altrui Alla seconda mancanza si procede con: S16 Esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari S 17 Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a 3 giorni con obbligo di frequenza</p>	<p>Docente Consiglio di classe DS</p>

		S18 Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a 3 giorni senza obbligo di frequenza	
M 2.4 Violenze psicologiche verso gli altri		S2 Nota sul Registro elettronico	Docente
M 2.5 Violenze fisiche verso gli altri		S4 Consegna da svolgere a casa	Referente per il bullismo e cyberbullismo
M 2.6 Atti di bullismo e cyberbullismo		S5 Riflessione guidata	Consiglio di classe
		S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente	DS
		S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite segreteria	Consiglio d'Istituto
		S8 Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico	
		S9 Ammonizione verbale del Ds all'alunno	
		S10 Ammonizione scritta del DS all'alunno	
		S16 Esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari	
		S 17 Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a 3 giorni con obbligo di frequenza	
		S18 Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a 3 giorni senza obbligo di frequenza	
		S19 Sospensione dalle attività scolastiche da 4 a 15 giorni	
		S20 Sospensione dalle attività scolastiche di oltre 15 giorni	
		S21 Esclusione dallo scrutinio finale	
		S22 Lettere di scusa da parte del bullo	
		S23 Scuse in un incontro con la vittima.	
		Vedasi anche la policy d'Istituto per il bullismo e cyberbullismo soprattutto sulla prevenzione.	

3. Comportamento corretto durante le lezioni/attività e la permanenza a scuola	<p>M 3.1 Introduzione di elementi di disturbo (battute, osservazioni fuori luogo)</p> <p>M 3.2 Contestazioni pretestuose e pregiudizialmente polemiche</p> <p>M 3.3 Uscite dalla classe non autorizzate</p> <p>M3.5 Introduzione negli ambienti scolastici di materiale/oggetti pericolosi</p>	<p>S1 Richiamo verbale</p> <p>S2 Nota sul Registro elettronico</p> <p>S3 Richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante);</p> <p>S5 Riflessione guidata</p> <p>S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente</p> <p>S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite segreteria</p> <p>S13 Ritiro di materiale pericoloso introdotto a scuola e restituzione al genitore convocato</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di Classe</p>
	<p>M 3.4 Utilizzo del telefono cellulare o di apparecchio elettronico non autorizzato</p>	<p>S2 Nota sul Registro elettronico</p> <p>S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente</p> <p>S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite segreteria</p> <p>S12 Ritiro del cellulare con restituzione all'alunno al termine dell'orario scolastico</p>	
4. Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza	<p>M 4.1 Inosservanza delle indicazioni operative impartite dai docenti relative a: entrata, uscita, spostamento all'interno dell'edificio scolastico e sue pertinenze</p> <p>M 4.2 Inosservanza dei regolamenti delle aule speciali</p>	<p>S2 Nota sul Registro elettronico</p> <p>S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente</p> <p>S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite segreteria</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di Classe</p>
5. Utilizzo corretto delle strutture, macchinari,	<p>M 5.1 Danneggiamento volontario o colposo</p>	<p>S2 Nota sul Registro elettronico</p> <p>S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di Classe</p>

<p>sussidi didattici e rispetto del patrimonio della scuola</p>		<p>Elettronico o telefonicamente S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite segreteria S11 Svolgimento in orario scolastico o non scolastico di riparazione di un danno materiale arrecato a persone o alla comunità scolastica S15 Risarcimento dei danni procurati a beni della scuola</p> <p>Alla seconda mancanza di danneggiamento si procede con: S16 Esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari S 17 Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a 3 giorni con obbligo di frequenza S18 Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a 3 giorni senza obbligo di frequenza</p>	<p>DS</p>
<p>6. Corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti scolastici</p>	<p>M 6.1 Ambiente scolastico e/o spazio di lavoro in disordine e sporco in maniera eccessiva M 6.2 Scritte o graffiti su pareti, banchi, porte</p>	<p>S1 Richiamo verbale S2 Nota sul Registro elettronico S3 Richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante); S5 Riflessione guidata S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite segreteria S11 Svolgimento in orario scolastico o non scolastico di riparazione di un danno materiale arrecato a persone o alla comunità scolastica</p>	<p>Docente Consiglio di Classe</p>

	M 6.3 Danni ad arredi scolastici M 6.4 Furti	S8 Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico S9 Ammonizione verbale del Ds all'alunno S10 Ammonizione scritta del DS all'alunno S14 Risarcimento dei danni procurati a beni della scuola S 17 Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a 3 giorni con obbligo di frequenza S18 Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a 3 giorni senza obbligo di frequenza S19 Sospensione dalle attività scolastiche da 4 a 15 giorni S20 Sospensione dalle attività scolastiche di oltre 15 giorni S21 Esclusione dallo scrutinio finale	Consiglio di Classe DS Consiglio d'Istituto
--	---	---	---

Si ricorda che le corrispondenze mancanze / sanzioni / organi competenti sono indicative, ogni docente è innanzitutto un educatore che, conoscendo la storia personale di ogni alunno, cerca di agire finalizzando il proprio operato a formare l'adulto in essere e non a reprimere.